



SINTESI INFORMATIVA DELL'ISPEZIONE STRAORDINARIA CONDOTTA DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PRESSO LA COOPERATIVA VELINIA DALL'APRILE AL GIUGNO 2025.

L'ispezione è stata determinata in forza di un esposto presentato presso la terza divisione delle autorità di vigilanza e da una richiesta del CdA presentata presso le divisioni quinta e settima a seguito di una richiesta di scioglimento della Cooperativa Velinia da parte di Confcooperative per motivi poi risultati del tutto falsi.

Nello specifico gli ispettori hanno rilevato:

1. Un grande **differenziale che esiste fra la previsione statutaria** delle molte attività possibili secondo l'articolo 4 e quelle effettivamente svolte dalla cooperativa rilevando che le nuove attività sono state attivate negli ultimi due mandati;
2. Gli ultimi due **bilanci sono stati chiusi in una perdita compensabile ampiamente** con le riserve statutarie aumentate negli ultimi anni con una precisa scelta gestionale del CDA per la compensazione ed il rinvio con fiducia ai successivi esercizi;
3. Sono **iscritti al libro 500 soci** dei quali hanno conferito marroni ultimamente solo 191. I rappresentanti della Cooperativa convocati hanno esposto le ragioni della crisi castanicola che determina tale situazione;
4. La **manca di una contabilità separata per distinguere le attività** svolte dai soci da quelle diverse come il punto vendita che è considerato dagli ispettori estraneo alla cooperativa ma è stato rappresentato che lo statuto prevede l'acquisto di sementi e beni nell'interesse dei soci e che il nuovo CDA ha iniziato il percorso, anche con Velinia Lab srl per giungere nel tempo ad un "bilancio a partite separate";
5. L'esistenza di **alcune vicende giudiziarie in corso di cui si attende l'esito** e nelle quali l'ispezione non è entrata nel merito delle valutazioni, pur comprendendo per i documenti forniti che gli esiti che si attendono sgombreranno definitivamente il campo da argomentazioni inutilmente polemiche;
6. che **non esistono criticità particolari sulla situazione economica e patrimoniale** ma sollecitando l'organo amministrativo a valutare le migliori strategie aziendali al fine di riportare in positivo il reddito operativo, pur comprendendo che nuove iniziative necessitano di tempi adeguati specialmente nelle crisi. Sono state illustrate le iniziative adottate dall'ultimo CDA e pubblicate sul sito giudicato utile e completo;
7. Una **ridotta partecipazione dei soci alla vita sociale**, richiedendo di adottare misure volte ad ottenere un maggiore coinvolgimento della platea sociale. È stato rappresentato che esiste un tradizionale disinteresse nella storia della cooperativa che molto lentamente negli ultimi tempi sta diminuendo con una partecipazione da incrementare ulteriormente con iniziative che generino interesse ed economia.
8. Una **forte conflittualità fra vecchi amministratori del passato e nuovi amministratori** con accuse da parte dei vecchi ai nuovi. I rappresentanti della cooperativa hanno fornito ampia documentazione per valutare.

Nella sostanza l'ispezione ha rilevato una vita sociale migliorabile ma che è risultata viva, lecita, mutualistica, condotta con atti formalmente lineari e leciti e rispettosa dei principi fondamentali. Testualmente è stato scritto che **"... i motivi dell'esposto non sono ostativi e al riconoscimento della presenza degli elementi necessari al fine del riconoscimento della mutualità della Cooperativa perché non incidono sul rapporto mutualistico tra i soci non intaccano l'osservanza della normativa relativa all'ente in esame.... Sono stati esaminati i processi verbali e i libri sociali ed in particolare nel libro del CdA sono presenti le delibere approvate e correttamente annotate E pertanto quanto dichiarato nell'esposto in merito alla mancata annotazione sul libro dei verbali non ha trovato riscontro.... La cooperativa è in grado di perseguire lo scopo sociale e mutualistico per cui si è costituita."** Ed altro ancora in circa 25 pagine di verbale che viene ora contro-dedotto nei ristretti termini stabiliti.

In forza di questa ultima determina si può procedere quindi con maggiore certezza alle attività necessarie al rinnovo delle cariche sociali che hanno atteso la conclusione dell'ispezione straordinaria.

Il verbale si conclude con delle argomentazioni utili che **dovranno** essere tenute in considerazione dai prossimi organi amministrativi (ovvero controbattute se non ritenute plausibili) anche se alcune di queste sono state contro-dedotte formalmente al ministero dai rappresentanti della Cooperativa. Ciò per i ristretti tempi stabiliti richiedendo un'integrazione di valutazione e l'estensione dei termini dati concedendo almeno un anno al prossimo CDA sui SETTE punti di diffida che seguono.

1. **la Velinia è inquadrata attualmente ed erroneamente come una cooperativa di produzione e lavoro** mentre in realtà appartiene alla categoria delle cooperative di conferimento di prodotti agricoli e allevamento e quindi l'ente dovrà provvedere al corretto inquadramento nell'albo nazionale delle cooperative. Con gli ispettori si è però valutato che il complesso delle attività svolte suggerirebbe l'inquadramento nella categoria "*altre cooperative*" che sono caratterizzate da più attività.

2. **Coerentemente con quanto sopra dovrà essere aggiornato lo statuto facendo attenzione al fatto che laddove si svolgano più attività dovrà essere garantito l'effettivo scambio mutualistico per ognuna** di queste. Con gli ispettori è stata individuata la proposta dei fondi concessi dai soci alla cooperativa che costituirebbe uno scambio mutualistico anche di coloro che non riescono più a conferire per ragioni anagrafiche o di mancata produzione del fondo. Inoltre, tale prassi genererebbe un flusso di contributi idonei a pagare costi e consentire progetti finanziati di sviluppo e recupero.

3. **Dovrà essere fatta una ricognizione della platea sociale per verificare se sussiste l'interesse da parte dei soci al conseguimento dello scopo mutualistico al fine di allargare la base sociale dei conferitori** ed ipotizzando l'esclusione di quelli che non hanno effettuato il conferimento nell'ultimo triennio. Su questo punto si è contro dedotto che la forza della Cooperativa è sempre stata una consistente massa critica di conferimenti per sottrarsi al gioco dei grandi commercianti all'ingrosso che affliggono i prezzi e quindi il profitto dei coltivatori.

4. Dovrà essere modificato ed **implementato il regolamento del 2022** e parimenti dovrà essere redatto ed approvato dall'Assemblea dei soci un **regolamento afferente le modalità adottate per l'elezione dell'organo** amministrativo che preveda fattispecie idonee per ogni circostanza. Con gli ispettori si è concluso che nel rinnovo delle cariche sociali laddove si presentino più liste di candidati in contrapposizione non è idoneo il sistema dell'alzata di mano.

5. Si sollecita una **ricognizione della quota sociale che agli ispettori è apparsa di difficile configurazione** mentre i rappresentanti della Cooperativa hanno contro dedotto che tale quota è precisamente indicata per ogni socio e quantificata nel periodo di ammissione da determinazione del CdA.

6. **L'assemblea dei soci dovrà deliberare in merito all'attribuzione di un compenso agli amministratori** oppure determinare la gratuità delle cariche così come è prassi consolidata in questa cooperativa. Si è data assicurazione agli ispettori che questo sarà presto fatto.

7. **Dovrà essere emesso un regolamento disciplinante i rapporti fra i soci sovventori e la cooperativa** in cui dovranno essere chiariti gli aspetti del loro rapporto con l'ente. Si è rappresentato che il regolamento non potrà sovvertire aspetti che sono già indicati nella Legge ordinaria nel codice civile, oltre che nel presente statuto. Sarà lecita la scelta gestionale di un organo amministrativo che non ammetterà ulteriori soci sovventori perché non ne ritrova gli elementi di utilità oppure modificherà il contratto attualmente in vigore con altre utilità che questi potranno apportare, mentre è lecita parimenti la scelta dell'organo amministrativo che ha ritenuto diversamente e ne ha prevista l'ammissione nel rispetto delle norme e delle procedure, soprattutto considerando che tale previsione è nello statuto rivisto nel 2004 ove i soci sovventori, che hanno votato tanto a favore quanto contro l'attuale CDA, permangono come possibilità mentre non sono citate altre categorie di soci speciali che pure esistono.

Sono state redatte delle **controdeduzioni**, nei ristretti tempi stabiliti, da parte dei rappresentanti della Cooperativa che sono alla valutazione del ministero competente nell'interesse del prossimo CDA. Saranno pubblicate unitamente al verbale, di cui la presente è sintesi, ai sensi del Dlgs 220/2002.

Da ultimo e non per ultimo è **stato richiesto di esibire l'esposto** ricevuto che non ha trovato elementi di sostanziale riscontro **affinché tali argomentazioni escano definitivamente dalla polemica messa in atto**, la quale ha già realizzato danni alla migliore attività amministrativa e gestionale, perdita di tempo e mancata raccolta delle opportunità che si erano presentate.